



Il Presidente Antonio Patuelli alla Giornata del Risparmio

La giornata del risparmio del 2020 ha ulteriori significati: la pandemia cambia la vita di ciascuno e ha prodotto la recessione più grave da secoli in tempo di pace. L'Unione europea ha ripreso l'iniziativa. La Bce ha adottato provvedimenti anticiclici monetari e di Vigilanza. I Capi di Stato e di Governo a luglio hanno raggiunto un

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI
settembre 2020
(in parentesi agosto 2020)

TOTALE IMPIEGHI variazioni % nei 12 mesi

3,0
(2,7)



TOTALE RACCOLTA depositi e obbligazioni. variazioni % nei 12 mesi

6,1
(5,2)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO a famiglie e società non finanziarie. Valori %

2,27
(2,31)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO di famiglie e società non finanziarie. Valori %

0,33
(0,34)



Emergenza coronavirus e sicurezza in banca

Per la tutela di tutti, clienti e lavoratori

Proseguono le misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 per garantire l'erogazione dei servizi del settore bancario

Avanti con le misure di prevenzione e di contrasto al Covid, volte ad assicurare l'imprescindibile tutela della salute delle lavoratrici, dei lavoratori e della clientela, garantendo l'erogazione dei servizi bancari nel rispetto delle norme igienico sanitarie. ABI ha diffuso una lettera circolare ai propri Associati, a firma del Presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro di ABI, Salvatore Poloni, e del Direttore generale, Giovanni Sabatini, in cui sottolinea la perdurante applicazione delle misure di prevenzione, contrasto e

contenimento della diffusione del virus condivise da ABI, Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca, Unisin nel Protocollo del 28 aprile 2020 - come integrato dai successivi Verbali di

segue in seconda pagina ■

Inclusione finanziaria e sociale

Banche sempre più accessibili



Implementazione di soluzioni basate sulla multicanalità e sulla multisensorialità, adozione di principi internazionali di progettazione per rendere gli spazi fruibili a tutti, e valorizzazione di figure in grado di promuovere l'accessibilità in banca. Sono questi i principali aspetti su cui si concentrano le iniziative delle banche per rafforzare l'accessibilità fisica e digitale. Un impegno che si

dimostra crescente, rivolto a promuovere in modo sempre più innovativo ambienti fisici, operatività bancarie e relazioni 'senza barriere', per favorire la massima inclusione di tutte le fasce della clientela, a partire dalle persone con limitazioni funzionali, anche temporanee. È quanto emerge dall'ultima indagine sul tema dell'accessibilità in banca realizzata dall'Associazione bancaria italiana.

La nuova rilevazione offre una panoramica delle iniziative avviate dalle imprese bancarie, consentendo di mettere a fattor comune le esperienze. Per approfondire le pos-

segue in seconda pagina ■

Sostegno per la ripresa



Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, nell'intervento di apertura della riunione del Comitato esecutivo dell'ABI con la presenza del Ministro degli affari europei Vincenzo Amendola, ha espresso apprezzamento per la tempestività delle strategie d'emergenza delle Istituzioni europee, di concerto con quelle della Repubblica italiana. Tuttavia, il Presidente Patuelli ha rilevato che occorre rendere flessibili anche altre normative pensate e decise ben prima della pandemia: innanzitutto deve essere riformato il 'calendar pro-

Progetto Spunta

In Italia è pienamente operativa la blockchain del mondo bancario. Da ottobre sono su Spunta, la rete di nodi, circa 100 banche

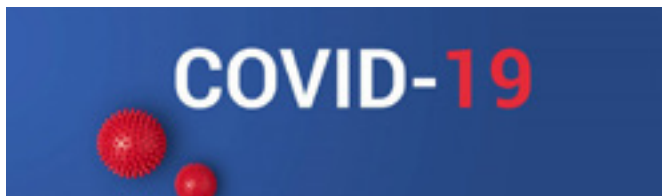


pagina 3

segue in ultima pagina ■

dalla prima pagina

... Per la tutela di tutti, clienti e lavoratori



riunione del 12 maggio e del 6 luglio 2020 - in relazione alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e al contestuale prolungamento di talune disposizioni connesse (tra cui quelle in tema di lavoro agile con modalità 'semplificate'), nonché in ragione dei successivi Dpcm.

'Le citate misure, di cui si conferma la piena attualità - sottolineano Poloni e Sabatini - sono volte ad assicurare l'imprescindibile tutela della salute delle lavoratrici, dei lavoratori e della clientela, garantendo l'erogazione dei servizi bancari - come disposto fin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica dai Dpcm - nel rispetto delle norme igienico sanitarie'.

Task Force

Credito e liquidità per famiglie e imprese



costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'economia

Superano i 2,7 mln le domande di adesione alle moratorie su prestiti per un valore di 301 mld, e superano quota 97 mld le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le Pmi. Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace i volumi dei prestiti garantiti raggiungono 16,1 miliardi di euro, su 792 richieste ricevute.

Sono questi i principali risultati dell'ultima rilevazione della task force

e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Banca d'Italia, Associazione bancaria italiana, Mediocredito Centrale e Sace.

In particolare, secondo la Banca, al 16 ottobre sono pervenute circa 2,7 mln di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti per 301 mld. In termini di importi, circa il 94% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche; il 3% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame.

dalla prima pagina

Banche sempre più accessibili



sibili declinazioni del tema dell'accessibilità dei prodotti e dei servizi, l'ABI ha inoltre promosso l'e-book multimediale e costantemente aggiornato 'La filiale senza barriere', che rappresenta il primo prodotto della serie tematica denominata 'Accessibilità+', nonché un percorso formativo e di approfondimento su queste

tematiche. L'impegno del settore bancario in tema di accessibilità è in linea con le principali indicazioni contenute nell'Atto Europeo sull'Accessibilità. Le iniziative promosse da Abi si inseriscono nell'ambito delle politiche implementate per dare attuazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite.

Sara Aguzzoni

Le domande provenienti da società non finanziarie rappresentano il 43% del totale, a fronte di prestiti per 194 mld. Per quanto riguarda le Pmi, le richieste riferite al Dl 'Cura Italia' (quasi 1,3 mln) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 156 mld. Le 59 mila adesioni alla moratoria promossa dall'ABI hanno riguardato 17 mld di finanziamenti alle imprese.

Le domande delle famiglie hanno riguardato prestiti per circa 95 mld di euro. Le banche hanno ricevuto circa 217 mila domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparini), per un importo medio pari a circa 94 mila euro. Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto 548 mila adesioni, per circa 25 mld di prestiti. Il Ministero dello sviluppo economico e Mediocredito centrale (Mcc) segnalano che sono complessivamente 1.201.183 le richieste di garanzie pervenute dagli intermediari al Fondo di Garanzia dal 17 marzo al 27 ottobre 2020 relative ai finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti, per un importo complessivo di oltre 96,6 mld di euro. Al 28 ottobre sono state accolte 1.190.489 operazioni, di cui 1.183.887 ai sensi dei Dl 'Cura Italia' e 'Liquidità'.

Fondo di Garanzia



L'ABI segnala che al 28 ottobre, i finanziamenti richiesti dalle banche al Fondo di Garanzia hanno superato i 97 miliardi di Euro, per un milione 206 mila domande, di cui 960 mila fino a 30 mila Euro, per 18,8 miliardi di Euro. Parallelamente crescono anche i prestiti con garanzia Sace e le moratorie che hanno superato i 300 miliardi di Euro.

Progetto Spunta

100 banche in blockchain



In Italia è pienamente operativa la blockchain del mondo bancario. Da ottobre sono su Spunta, la rete di nodi, circa 100 banche. È infatti entrato in produzione il terzo gruppo, che opera attraverso nodi collegati nella riconciliazione dei conti reciproci. È dunque ormai pienamente funzionante l'autostrada tecnologica su cui può contare il settore bancario e l'Italia. Sono operative nuove banche, che si aggiungono alle 23 entrate in produzione a maggio e alle 32 già operative da marzo. Spunta Banca Dlt (Distributed ledger technology), il progetto promosso dall'ABI e coordinato da ABI Lab, è quindi pienamente in vigore per la rendicontazione dei conti reciproci.

Ad oggi circa 100 banche accedono quotidianamente al proprio nodo per gestire questo processo interbancario, che è stato spostato da una modalità tradizionale con scambi di telefonate e messaggi, ad una tecnologia basata su registri distribuiti per la rendicontazione

dei conti reciproci. Le competenze acquisite nella realizzazione di una infrastruttura a governance distribuita rendono le banche italiane disponibili a partecipare a progetti e sperimentazioni su di una moneta digitale di Banca centrale europea.

L'euro digitale, ossia una Central bank digital currency (Cbdc), può richiedere sperimentazioni per velocizzare la messa in opera di una iniziativa di livello europeo in una prima nazione. Le banche di Spunta sono pronte e disponibili a effettuare test di fattibilità per il mondo bancario e finanziario europeo. Spunta, la blockchain del mondo bancario del nostro Paese, è all'attenzione delle altre banche europee.

È allo studio un gruppo di lavoro internazionale per definire i requisiti necessari per soddisfare le caratteristiche di gestione dei conti reciproci nei diversi paesi. Sarà quindi esaminata la possibile estensione dell'applicazione a livello internazionale.

In Italia, infine, si possono immaginare usi diversi all'interno del settore, ma si può anche ipotizzare la costruzione di nodi in altri ambiti che rendano fluida la relazione con il mondo bancario.

Ildegarda Ferraro



■ 4, 5 e 6 novembre

Il Salone dei Pagamenti 2020. L'edizione 2020 de Il Salone dei Pagamenti sarà totalmente digitale

■ 26 e 27 novembre

#ilCliente 2020: un viaggio nel rapporto tra mondo finanziario e cliente retail nello scenario del nuovo decennio.

ABI-Feduf-Fiaba

V Edizione Premio 'Finanza per il Sociale'

Si è svolto l'evento di premiazione della V edizione del premio 'Finanza per il sociale', indetto da ABI, Feduf, e Fiaba, con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, per sostenere l'impegno dei giovani giornalisti e praticanti nel raccontare l'importanza della cultura finanziaria per il Paese.



L'evento di premiazione fa parte delle iniziative del Mese dell'educazione finanziaria, la manifestazione promossa a livello nazionale dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Il tema scelto per quest'ultima edizione del premio ABI-Feduf-Fiaba è 'Storie di inclusione: come l'educazione finanziaria, anche grazie alle innovazioni, supporta i cittadini nelle scelte economiche'.

Alla V edizione del premio hanno collaborato - in qualità di partner - il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, il Museo del Risparmio (Mdr) e il CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto.

Di seguito i contributi video e audio, e gli articoli che hanno ricevuto il riconoscimento:

■ ['Finanza per i più deboli, le frontiere dell'inclusione'](#), il video di Giacomo Andreoli e Giorgio Saracino, allievi del Master in Giornalismo dell'Università Lumsa.

■ ['L'economia è mia'](#), podcast di Lorem Ipsum, realizzato da Cristiana Mastronicola e Francesco Bonaduce, riceve la Prima Menzione Speciale.

■ ['Educazione finanziaria, etica e sussidiarietà'](#), articolo di Daniele Barale pubblicato sulla testata Vita Diocesana Pinerolese, riceve la Seconda Menzione Speciale.

■ Infine, una Menzione Fuori Concorso è assegnata a ['Donne senza portafoglio: la prigionia 'inizia' così'](#), articolo di Fausta Chiesa pubblicato sulle pagine del settimanale 'Buone Notizie' del quotidiano Corriere della Sera.

Sara Aguzzoni

ABI News

Anno XXII - n. 10
ottobre 2020

Direttore responsabile:
Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e comunicazione ABI,
coordinamento: Sara Aguzzoni

impaginazione grafica: Diana Dall'Agnola
Chiuso in Redazione: 30 ottobre 2020

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma Via Locatelli 1,
20124 Milano

abinews@abi.it

Tel. 06.6767.596 - 02.72101.209

dalla prima pagina

Il Presidente Antonio Patuelli alla Giornata del Risparmio



compromesso, molto innovativo ed europeista: deve essere ratificato al più presto.

La Repubblica Italiana ha puntato su contributi, sgravi fiscali, moratorie e prestiti garantiti dallo Stato.

Le banche in Italia hanno fatto quasi miracoli. Già a fine febbraio, per iniziativa dell'ABI con le altre Confederazioni imprenditoriali e sindacali, le banche hanno avviato una moratoria, poi rafforzata dal decreto legge 17 marzo: le banche in Italia hanno deliberato quasi cento miliardi di prestiti più o meno garantiti a piccole e medie imprese e quasi tre milioni di moratorie per oltre trecento miliardi di Euro.

L'ABI e le banche hanno fatto ogni sforzo per attuare i decreti legge. Ringrazio chi lavora nel mondo bancario e i Sindacati del settore per l'impegno nell'emergenza e per la costruttività.

Il nuovo Contratto Nazionale di Lavoro dei bancari è stato collaudato nell'emergenza e si è dimostrato innovativo e lungimirante. Di fronte al prolungamento e alla gravità della pandemia chiediamo che le Autorità europee adottino altri provvedimenti urgenti caratterizzati da flessibilità.

Sono fondamentali i provvedimenti delle Istituzioni italiane, innanzitutto la legge di Bilancio, per il sostegno allo sviluppo e all'occupazione. Chiediamo una nuova e potenziata Ace per il rafforzamento delle imprese.

Debbono essere urgentemente riviste altre normative europee come il calendario del deterioramento dei prestiti bancari alle imprese e alle famiglie, un provvedimento molto rigido, pensato quando la pandemia non era immaginata. Quel calendario è pro ciclico e va aggiornato per non compromettere gli sforzi per la resilienza e la ripresa.

Occorre dare il tempo necessario a imprese e famiglie per far fronte agli impegni, come hanno indicato altri provvedimenti europei ed italiani che puntano a evitare il razionamento del credito e che non debbono essere ostacolati dall'ormai vecchio e rigido calendario di deterioramento e accantonamento e da troppo anticipate definizioni di default.

Le banche fanno e debbono fare prudenziali accantonamenti per ogni tipo di rischio.

Ogni sforzo deve essere fatto da Istituzioni, imprese e banche per prevenire esplosioni di crediti deteriorati che non debbono essere conseguenza di sottovalutazioni di rischi e di norme troppo rigide. Pure le scadenze delle moratorie devono essere ripensate col prolungamento della pandemia.

E' indispensabile non interrompere troppo presto le misure per famiglie e imprese nella prolungata emergenza: è utile a tutte le imprese che i prestiti garantiti non si esauriscano il 31 dicembre e possano essere chiesti fino al 30 giugno, come permesso dalla Ue.

Le banche sono imprese che debbono poter tornare ad avere rapporti ordinari con i propri azionisti: se, dopo prudenti e lungimiranti accantonamenti, producono utili e possiedono solidi indicatori patrimoniali anche prospettici, sotto il controllo delle Autorità di Vigilanza come prima della pandemia, debbono poter distribuire dividendi. Bisogna costruire un nuovo avvenire.

L'[intervento integrale](http://www.abi.it) è disponibile sul sito www.abi.it

dalla prima pagina

... Sostegno per la ripresa



visioning' che tende ad irrigidire l'erogazione del credito e a scoraggiare i prestiti bancari. Inoltre occorre rivedere la nuova definizione di debitori 'in default'.

[Comunicato Stampa](#)

In Breve



Bene operazione Euronext

Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, e il Direttore generale, Giovanni Sabatini, esprimono soddisfazione per la decisione assunta dalla Commissione europea di prolungare ed estendere il campo di applicazione del Temporary framework, adottato il 19 marzo 2020, per sostenere l'economia nell'epidemia di coronavirus. La Commissione ha stabilito che tutte le sezioni del Temporary framework sono prorogate per sei mesi fino al 30 giugno 2021, e la sezione per abilitare il sostegno alla ricapitalizzazione è prorogata di tre mesi fino al 30 settembre.

Il Presidente Patuelli e il Dg Sabatini chiedono che in questa fase di emergenza sanitaria sia garantita la flessibilità del quadro normativo e regolamentare per consentire alle imprese di ritornare stabilmente sul sentiero della ripresa. Patuelli e Sabatini chiedono che ora venga tempestivamente rivisto e allentato dalle Istituzioni europee il calendario di deterioramento dei crediti (definito prima della pandemia) che condiziona e limita il credito delle banche alle imprese. Patuelli e Sabatini chiedono inoltre che le Istituzioni europee non facciano entrare in vigore il prossimo primo gennaio le nuove e più rigide definizioni di default che condizionerebbero e limiterebbero il credito ad imprese e famiglie. Finché è diffusa la pandemia - concludono Patuelli e Sabatini - deve esserci flessibilità per norme così importanti e decise quando il Covid non era atteso.

Assemblea Ania

Il Direttore generale dell'ABI, Giovanni Sabatini, commentando la relazione della Presidente dell'Ania ha dichiarato proposte convergenti con quelle rappresentate dal settore bancario per quanto riguarda il tema della flessibilità delle regole e della loro semplificazione e maggiore proporzionalità affinché il settore finanziario possa sviluppare in pieno tutte le forme di supporto a imprese e famiglie.

Intesa tra ABI Emilia Romagna e Prefettura di Ferrara

Firmato il Protocollo di intesa che definisce forme ulteriori di collaborazione per il più efficace e ulteriore raggiungimento degli obiettivi di sostegno a famiglie, imprese, lavoratori autonomi e professionisti.

Gianluca Smiriglia

Temporary framework

Il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli e il Direttore generale Giovanni Sabatini esprimono soddisfazione per la decisione assunta dalla Commissione europea di prolungare ed estendere il campo di applicazione del Temporary framework, adottato il 19 marzo 2020, per sostenere l'economia nell'epidemia di coronavirus. La Commissione ha stabilito che tutte le sezioni del Temporary framework sono prorogate per sei mesi fino al 30 giugno 2021, e la sezione per abilitare il sostegno alla ricapitalizzazione è prorogata di tre mesi fino al 30 settembre.

Il Presidente Patuelli e il Dg Sabatini chiedono che in questa fase di emergenza sanitaria sia garantita la flessibilità del quadro normativo e regolamentare per consentire alle imprese di ritornare stabilmente sul sentiero della ripresa.

Patuelli e Sabatini chiedono che ora venga tempestivamente rivisto e allentato dalle Istituzioni europee il calendario di deterioramento dei crediti (definito prima della pandemia) che condiziona e limita il credito delle banche alle imprese. Patuelli e Sabatini chiedono inoltre che le Istituzioni europee non facciano entrare in vigore il prossimo primo gennaio le nuove e più rigide definizioni di default che condizionerebbero e limiterebbero il credito ad imprese e famiglie. Finché è diffusa la pandemia - concludono Patuelli e Sabatini - deve esserci flessibilità per norme così importanti e decise quando il Covid non era atteso.